

# Scoperta Negli archivi Cgil 150 faldoni sugli oppositori del regime Le lettere ritrovate degli antifascisti

05844

05844

» «Da ventisei mesi sono priva dell'appoggio di mio marito, da parecchi mesi sono pure rimasta senza l'aiuto di mio figlio che si è sposato». È l'inizio della lettera che la parmigiana Adalgisa Brignoli, nel 1929, invia al Ministro dell'Interno, dopo che il marito era stato incarcerato per essersi opposto al regime fascista. È solo una delle storie che si celano dietro a tutti coloro che, per le loro idee politiche, hanno dovuto rinunciare a tutto durante nel Ventennio.

Un'importante testimonianza di questo periodo tetro della nostra storia l'ha fornito l'archivio della Camera del Lavoro. Attraverso una ricerca dell'Isrec (Istituto storico per la resistenza e l'età contemporanea) sono stati trovati negli archivi del Patronato Inca 150 faldoni con documenti sugli oppositori del regime.

Il prezioso ritrovamento è stato presentato nella sede della Cgil, durante l'incontro «Prima dei lager. Persecuzione e reclusione degli oppositori nell'Italia fascista». «Per noi questa è una giornata importante - ha sottolineato Lisa Gattini, segretaria generale Cgil Parma - perché si colloca nella celebrazione della Giornata della Memoria e ci dimostra come la Cgil sia anche custode di un patrimonio dall'immenso valore storico».

«È il recupero della memoria di vita di persone che sono state perseguitate, incarcerate, o militari che non hanno aderito alla Repubblica di Salò» ha aggiunto Carmen Motta, presidente di Isrec. Si tratta, infatti, di fascicoli compilati da persone che, dopo il Secondo conflitto mondiale, hanno chiesto un risarcimento per le persecuzioni subite. «Una scoperta legata soprattutto alla memoria di persone che per la loro opposizione al fascismo hanno rischiato la vita» ha concluso.

Durante l'incontro hanno preso la parola anche Nadia Ferrari, responsabile Memoria Spi di Cgil; Marco Minardi, direttore di Isrec; Roberta Mira, docente all'Università di Bologna; Rocco Melegari di Isrec e Università di Parma.

**Andrea Grassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844





## L'incontro

Alcuni dei partecipanti. I documenti sono stati trovati fra le carte del Patronato Inca.